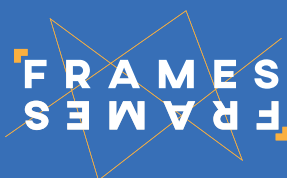




QUADRO STRATEGICO

**PER L'INTEGRAZIONE DI BLENDED MOBILITY
E VIRTUAL EXCHANGE NELLE ISTITUZIONI
D'ISTRUZIONE SUPERIORE**



Autori

UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo (Italia) | Cristina Stefanelli

UNICollaboration | Sara Pittarello, Ana Beaven

Sharing Perspectives Foundation | Casper van der Heijden

Università di Girona | Alicia Betts

Università di Limerick | Marta Giralt, Anita Barmettler

Università di Siena | Anna Pratesi, Francesca Torlone, Luca Verzichelli

Ringraziamenti

Questa relazione è frutto di quanto appreso dal progetto FRAMES. Vogliamo ringraziare i numerosi esperti che hanno partecipato al lavoro di consultazione internazionale relativo al presente Quadro Strategico e che hanno generosamente condiviso tempo, esperienza e idee per arricchire il documento. Un ringraziamento speciale va a (in ordine alfabetico):

- Laura Brandolin, Università di Padova
- Cecilia Franchini, Conservatorio di Venezia
- Stefania Franchini, Conservatorio di Musica L. D'Annunzio Pescara
- Francesca Helm, Università di Padova
- Carlos Higuera, Instituto Michoacano de Ciencias de la Educación José María Morelos
- Eline Hofman, HU Università di Scienze Applicate di Utrecht
- Sake Jager, Università di Groningen
- Nikolien Lidth de Jeude, HU Università di Scienze Applicate di Utrecht
- Giorgio Marinoni, IAU – Associazione Internazionale delle Università
- Fabio Nascimbeni, ETF – Fondazione Europea per la Formazione
- Irene Occhipinti, Università di Padova
- Jelly Offereins, HU Università di Scienze Applicate di Utrecht
- Steven Pane, Università di Maine Farmington
- Salvador Pedraza, Hospital Clinico de Barcelona, Università di Barcelona
- Günter Renner, Università di Erlangen Nürnberg
- Dirk Saller, DHBW Mosbach

Controllo di qualità

Anna Turula, Università Pedagogica di Cracovia

Che cosa è FRAMES

FRAMES “Favorire la resilienza mediante la Mobilità fra Enti accreditati per l’innovazione dell’Istruzione Superiore Sostenibile” mira a promuovere la realizzazione armoniosa e il riconoscimento di *Virtual Exchange* (VE), quale parte fondamentale degli approcci di mobilità (blended) fra le Istituzioni Europee d’Istruzione Superiore, al fine di rendere lo Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (IS) più innovativo, interculturale e resiliente.

Il Progetto è finanziato nell’ambito del programma Erasmus+ dell’Unione europea e si estende su un arco temporale di due anni (marzo 2021 – febbraio 2023).

FRAMES è realizzato da:

UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo (Italia)

UNICollaboration (Belgio)

Sharing Perspectives Foundation (Paesi Bassi)

Università di Girona (Spagna)

Università di Limerick (Irlanda)

Università di Siena (Italia)

Ulteriori informazioni sono disponibili a questo indirizzo: <https://frames-project.eu/>

Partner

The logo for unimed, featuring the word "unimed" in white lowercase letters inside a blue circle.The logo for UNICollaboration, featuring the text "UNICollaboration" in a sans-serif font, with a small graphic of three colored dots (blue, orange, and blue) to the right.The logo for the Universitat de Girona, featuring the text "Universitat de Girona" in a serif font, with a decorative bracket above and below the text.

Indice

INTRODUZIONE	5
RAZIONALE	7
DESTINATARI ED INTERESSATI	9
QUADRO TEMPORALE	11
AMBITI DI AZIONE	12
1. Coordinamento Strategico	12
2. Risorse umane, economiche e di tecnologia dell'informazione (IT)	12
3. Accreditemento e riconoscimento	13
4. Qualita'	15
5. Sostenibilita'	16
RACCOMANDAZIONI PER ENTI GOVERNATIVI E DECISORI POLITICI	17
CONCLUSIONI	18

— INTRODUZIONE

Il presente Quadro Strategico mira a promuovere l'adozione di Mobilità *Blended* (BM) e di *Virtual Exchanges* (VE)¹ quali **pratiche usuali e consolidate** all'interno delle attività internazionali delle Istituzioni d'Istruzione Superiore (IIS) in tutta Europa, **integrando in tal modo la mobilità fisica e quella virtuale**² per aumentare il numero di studenti che possono **sfruttare al meglio un'esperienza internazionale e/o interculturale** in quanto parte del loro percorso educativo, sviluppando così le proprie **competenze trasversali/competenze personali**.

Ai fini del presente documento, *Virtual Exchange* è inteso in tutte le sue forme, sia come *programma "pronto all'uso"* sia come *progetto di collaborazione*. I progetti di collaborazione di VE sono creati dal personale docente di almeno due Istituzioni d'Istruzione Superiore (IIS), per sviluppare le competenze trasversali, oltre ad arricchire la comprensione di corsi a contenuto specifico. Solitamente si focalizzano su curricula ad argomento specifico. D'altro canto, i programmi *ready-made* (ovvero "pronti all'uso") sono ideati da soggetti interessati professionisti che forniscono VE e possono essere integrati nei corsi di Istruzione Superiore (IS) oppure essere anche un'opportunità singola per studenti di varie discipline, per discutere e apprendere specifiche questioni. I programmi *ready-made*³ sono di solito focalizzati sullo sviluppo delle abilità trasversali e richiedono il dispendio di meno tempo per le IIS allo scopo di finalizzarne l'adozione ed integrazione nei propri *curricula*. I programmi *ready-made* sono pertanto un modo veloce ed efficace per le IIS per acquistare familiarità con *Virtual Exchange*.

BM e VE non sono *un fine* in sé, ma piuttosto (come accade per la mobilità fisica) *uno strumento* per un fine. BM e VE possono contribuire ad **aumentare il numero di studenti che sono in grado di sfruttare al meglio un'esperienza internazionale e/o interculturale**, in quanto parte del loro percorso educativo, sviluppando così le proprie **competenze trasversali**. BM e VE possono rappresentare anche un'opportunità per le IIS per innovare la loro didattica, sviluppare un approccio centrato sul discente e migliorare le opportunità di apprendimento che esse forniscono.

¹ Nel progetto FRAMES, per Mobilità *Blended* (BM), indichiamo un insieme di *Virtual Exchange* e mobilità fisica, mentre *Virtual Exchange* (VE) può essere anche un'esperienza singola di apprendimento, o può essere integrata in un corso, senza dover necessariamente prevedere una mobilità fisica di scambio. Questo è il motivo per cui nel presente documento ci riferiamo sia a BM sia a VE al fine di comprendere entrambi i casi, sia quando VE è unito ad una mobilità fisica, sia quando non lo è.

² All'interno del progetto FRAMES, per Mobilità Virtuale si intende "l'uso delle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) al fine di ottenere gli stessi vantaggi che si hanno con la mobilità fisica ma senza la necessità di spostarsi" (Bijnens, Boussemaere, & Rajagopal, 2006, 20 p. 5). In altre parole, mettere in grado gli studenti di un'Istituzione d'Istruzione Superiore (IIS) di seguire le lezioni – e possibilmente di sostenere gli esami in una IIS diversa dalla propria (come farebbero con la mobilità fisica, ma senza la necessaria collaborazione con gli studenti dell'Istituzione ospitante, tutto ciò non si può definire *Virtual Exchange* (VE).

³ Come fornitori consolidati ed esperti di programmi di VE *ready-made*, ricordiamo Sharing Perspectives Foundation (<http://www.sharingperspectivesfoundation.com>) e Soliya (<http://www.soliya.net>), entrambi gli enti hanno partecipato al progetto Erasmus+ *Virtual Exchange*.

Il presente quadro strategico si basa su quanto appreso nell'ambito del Progetto FRAMES e considerando le politiche europee nel settore. Più specificamente, il riferimento è qui indirizzato alle attività di ricerca svolta per redigere e pubblicare il [FRAMES Scenarios Report](#)⁴, le interviste fatte ai partecipanti durante le due edizioni di corsi di formazione FRAMES, nonché il [FRAMES Toolkit](#)⁵, pensato per i professionisti dell'Istruzione Superiore (IS), in modo che possano accedere agli strumenti e alle informazioni fornite (inclusi casi studio su diversi approcci che le IIS possono adottare per integrare e accreditare VE e BM). Il Quadro Strategico risponde anche a quanto previsto dal Piano d'Azione Europeo per l'Educazione Digitale (2021-2027)⁶, che descrive la visione d'insieme europea in merito a un'educazione digitale, di alta qualità, inclusiva e accessibile, contribuendo a due dei principali obiettivi della [Strategia Europea per le Università](#) (2022)⁷:

- Potenziare le **università quali partecipanti del cambiamento nelle transizioni gemelle, ovvero transizione verde e digitale**, fornendo opportunità per esperienze educative interculturali sia digitali sia ibride.
- Rafforzare le **università quale motore del ruolo globale dell'EU e della sua leadership**, mettendo in comunicazione le Università, il loro personale e i loro studenti, con le altre istituzioni in tutto il mondo.

⁴FRAMES Scenario Report: Beaven, A., Pittarello, S., & van der Heijden, C. (2021). Scenarios for the integration of Virtual Exchange in Higher Education. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.5573614>

⁵FRAMES Toolkit: Mühlbauer, J., & van der Velden, B. (2022). Toolkit for integration of Virtual Exchange in Higher Education. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.7101684>

⁶COM(2020) 624 final, 30 settembre 2020

⁷COM(2022) 16 final, 18 gennaio 2022

Le IIS che vogliono incentivare BM e VE quali pratiche comuni delle loro attività internazionali, necessitano di attori che possano effettivamente guidare i profondi cambiamenti necessari a livello gestionale, educativo e culturale. L'adozione delle pratiche di VE potrà aiutare le IIS e supportarne le ambizioni nei seguenti termini:

- **diventare più inclusive** mediante l'offerta di esperienza internazionale a quegli studenti che hanno meno probabilità di poter andare all'estero quale parte della loro istruzione;
- aumentare le pratiche di Internazionalizzazione a casa (dall'inglese **Internationalisation at Home, IaH**) e l'internazionalizzazione del curriculum (IoC) consentendo ai propri studenti di scambiare idee e collaborare con altri studenti in diverse aree geografiche, sviluppando così una migliore comprensione delle questioni globali e delle diverse visioni del mondo, anche senza aderire ad un programma di mobilità fisica;
- **far crescere l'occupabilità ed aumentare le possibilità di impiego per i propri laureati** preparandoli ad entrare in un mercato del lavoro internazionale e interculturale mediante lo sviluppo delle competenze trasversali;
- cambiare le attitudini dei partecipanti, allargando gli orizzonti, aiutandoli a superare gli stereotipi, rendendo studenti e insegnanti più aperti e dotati di migliori capacità di comunicazione interculturale;
- offrire **opportunità di istruzione innovative**, mettendo in grado il proprio personale di sviluppare le capacità relative alle **prassi didattiche digitali e internazionali**;
- aumentare **la resilienza istituzionale verso gli imprevisti**, formando i propri educatori all'insegnamento in ambienti e modalità online;
- valorizzare un'**internazionalizzazione sostenibile**, sia da una prospettiva ambientale sia economica;
- rafforzare o espandere i **partenariati** con le istituzioni di tutto il mondo;
- migliorare il **profilo** dell'università a livello nazionale e internazionale.

La finalità del presente Quadro Strategico è quella di fornire un insieme di azioni per l'integrazione di BM e VE nell'Istruzione Superiore (IS), **riconoscendone le differenze nazionali e istituzionali**, ma anche le specifiche sfide che educatori e professionisti incontrano quando si tratta di realizzarle. Questo pacchetto di azioni, strutturato in cinque ambiti di intervento come descritto nei paragrafi che seguono, guiderà le IIS a:

- sviluppare una **struttura istituzionale in grado di supportare BM e VE** in ogni unità, dipartimento e corso di laurea di IS;
- introdurre BM e VE nelle strategie internazionali collegate **a internazionalizzazione – inclusa *Internationalisation at Home* e internazionalizzazione del Curriculum –, digitalizzazione e innovazione didattica;**
- includere **BM e VE quali attività realizzate nel contesto del partenariato internazionale delle IIS;**
- sforzarsi di realizzare **attività di VE di qualità, sia come parte dei programmi di BM sia come parte del percorso curriculare in generale, attraverso il riconoscimento e l'accreditamento** dei risultati di apprendimento unici che VE fornisce;
- dare supporto al personale docente e amministrativo affinché vengano offerte attività sostenibili di VE, **fornendo risorse, riconoscimento e formazione.**

— DESTINATARI ED INTERESSATI

Per **implementare BM e VE** in modo sostenibile e con successo, è necessaria la **collaborazione fra diverse unità/aree interne alle IIS**, quali ad esempio l'ufficio per l'internazionalizzazione dell'ateneo, l'ufficio affari generali, i servizi di IT e i dipartimenti accademici, senza dimenticare la rilevante collaborazione con attori esterni all'istituzione accademica. **I leader e i dirigenti universitari**, che rappresentano i destinatari del presente questo Quadro, dovranno quindi promuovere i cambiamenti di seguito descritti e che coinvolgano:

- ***i funzionari degli uffici per l'internazionalizzazione***, dato che BM e VE contribuiscono a **promuovere strategie complete di internazionalizzazione ed aumentare le pratiche di *Internationalisation at Home (IaH)***, consentendo ai propri studenti di collaborare con altri studenti di pari grado in altri Paesi, anche senza aderire ad un programma di mobilità fisica;
- ***i coordinatori dei programmi di IS***, dato che BM e VE possono favorire **un'internazionalizzazione sostenibile** dei corsi di laurea (triennale, specialistica, dottorato). BM e VE costituiscono anche un'opportunità per rafforzare o espandere le politiche di partenariato con le istituzioni di tutto il mondo;
- ***gli studenti***, dato che BM e VE possono assicurare **un ambiente per l'apprendimento di IS più inclusivo**, offrendo un'esperienza internazionale a quegli studenti che hanno meno probabilità di andare all'estero quale parte della loro istruzione;
- ***il personale docente e tecnico-amministrativo***, dato che BM e VE rappresentano **un'opportunità di apprendimento innovativo**, consentendo di sviluppare capacità di **prassi didattiche digitali e internazionali**, ma anche **acquisendo un'impostazione più internazionale sulle proprie materie e discipline**;
- ***il personale degli uffici e degli sportelli career service e placement post-laurea***, in modo che tale personale possa far crescere la consapevolezza presso i datori di lavoro relativamente a BM e VE, dato che l'esperienza ottenuta attraverso queste attività contribuisce a **far crescere l'occupabilità ed aumentare le possibilità di impiego per i propri laureati** aiutandoli a sviluppare competenze trasversali e curriculari.

Ad un ulteriore livello, i leader e i dirigenti universitari svolgeranno un ruolo cruciale nel promuovere cambiamenti a livello locale e nazionale, coinvolgendo i seguenti soggetti chiave:

- **Ministeri dell'Istruzione e Agenzie Nazionali che si occupino di Garanzia di Qualità (Quality Assurance, QA) in ambito di Istruzione Superiore**, in quanto possono creare un ambiente favorevole, sia in termini di **finanziamento** che di **regolamentazione**, che consenta alle IIS di adottare BM e VE quali pratiche regolari per le proprie attività internazionali.

— QUADRO TEMPORALE

Le IIS devono pianificare l'integrazione di BM e VE entro un lasso di tempo adeguato: questo può andare da circa 6 mesi se il piano è quello di offrire un programma "pronto all'uso" per gli studenti, ad un anno (o più) se diverse unità/sportelli/uffici devono essere coinvolti nello sviluppo di una strategia istituzionale o di un progetto di VE di collaborazione. Avere un Piano d'Azione chiaro e dettagliato può essere d'aiuto per stabilire un periodo di tempo concordato fra le parti, così come per identificare le differenti procedure, gli attori, chi è a favore e chi non lo è, nonché le risorse finanziarie necessarie.

I partner di FRAMES hanno pertanto redatto un modello di [Piano d'Azione](#), l'ultimo passo di una serie nota come [FRAMES Toolkit](#), per aiutare le IIS a integrare BM e VE nella propria offerta formativa.

— AMBITI DI AZIONE

Per realizzare gli obiettivi del presente Quadro Strategico, i leader e i dirigenti universitari sono incoraggiati ad agire nelle seguenti cinque aree, in accordo con la propria normativa nazionale e istituzionale, considerando il contesto amministrativo degli enti di appartenenza. Per istituti alla loro prima esperienza nelle pratiche di VE, alcuni passi iniziali possono essere intrapresi facilmente e velocemente, lasciando così maggior tempo alla graduale implementazione del resto.

1. COORDINAMENTO STRATEGICO

Per assicurare che BM e lo VE siano integrati senza intoppi di alcun genere nell'offerta formativa di un'IS, i leader e i dirigenti universitari sono incoraggiati a:

- **organizzare un Gruppo di Lavoro dedicato a BM e VE**, che potrà incontrarsi ad intervalli regolari per monitorare e coordinare le attività di BM e VE. Tale Gruppo di Lavoro includerà rappresentanti delle varie parti interessate, ivi comprese: l'Area per l'Internazionalizzazione, l'Area Inclusione, l'Area Sostenibilità, l'Area IT, gli Uffici della Programmazione Offerta Didattica, gli Affari Generali, rappresentanti degli studenti, etc;
- **coordinare BM e VE sia a livello centrale (istituzionale) sia a livello decentrato (facoltà/dipartimento)**, allocando una specifica posizione lavorativa. Il coordinamento centrale potrà essere svolto dall'Ufficio per le Relazioni Internazionali;
- **includere BM e VE nelle differenti strategie e politiche istituzionali**, ad esempio quelle relative all'internazionalizzazione, digitalizzazione, inclusione e sostenibilità.

2. RISORSE UMANE, ECONOMICHE E DI TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE (IT)

L'integrazione di BM e VE nei programmi di IS necessita senza dubbio di risorse umane ed economiche, ma risponde a sua volta ad un'ampia gamma di scopi istituzionali, se è correttamente realizzata. Pertanto, per assicurare l'integrazione, è consigliabile che i leader e i dirigenti universitari possano:

- **identificare un coordinatore per BM e VE** che possa presiedere alla progettazione delle attività di BM e VE, alla loro implementazione e valutazione a livello centrale (istituzionale) e decentrato (unità/dipartimento);
- **incaricare con specifica nomina personale dedicato all'interno dei corsi di laurea per sostenere la realizzazione di BM e VE**, quali mediatori, instructional designer, tutor;

- **rendere disponibile il supporto IT** per attività connesse a BM e VE;
- **fornire supporto, anche finanziario**, al personale docente che sviluppa e realizza attività di BM e VE (ad es. diminuzione delle ore di insegnamento per sviluppare VE; fondi per l'Aggiornamento Professionale Continuo nell'ambito di VE);
- **fornire supporto finanziario continuativo** per progetti di VE *ready-made*, qualora vengano ritenuti l'opzione migliore nel contesto istituzionale specifico;
- **organizzare servizi personalizzati per gli studenti**, così da familiarizzare con le pratiche di BM e VE e far crescere la consapevolezza del valore aggiunto di queste esperienze e dell'importanza di includerle nei propri studi;
- **promuovere la visibilità** delle attività di BM e VE con uno spazio dedicato all'interno del sito web istituzionale, così come alle conferenze cui si partecipa come relatori, alle riunioni nei vari dipartimenti delle IIS e ad altri eventi di IIS di collegamento a livello nazionale/internazionale.

3. ACCREDITAMENTO E RICONOSCIMENTO

Con accreditamento si intende, in questo contesto, il processo di riconoscimento ufficiale dato a conoscenza, abilità e competenze sviluppate a seguito di un corso o di un'esperienza formativa (per esempio un tirocinio) forniti da una IIS. Ciò deve avvenire tramite il rilascio di crediti. Rispetto all'accREDITAMENTO, il riconoscimento non implica dei crediti automaticamente. Il riconoscimento senza crediti può includere, per esempio, l'assegnazione di un diploma specifico o di un badge digitale.

Dalla relazione⁸ sugli scenari in ambito FRAMES emerge che accreditamento e riconoscimento sono percepiti come fortemente motivanti dagli studenti, ed è importante che riconoscimento e accreditamento siano applicati equamente a tutti coloro che partecipano alle esperienze di BM e VE. Come già detto in precedenza, questi due aspetti possono essere suddivisi in fasi più piccole che sono implementate in modo graduale.

⁸ Beaven, Ana, Pittarello, Sara, & van der Heijden, Casper. (2021). Scenarios for the integration of Virtual Exchange in Higher Education. Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.5573614>

In questo contesto, i leader e i dirigenti universitari sono incoraggiati a:

- **coinvolgere le varie unità di lavoro delle IIS preposte all'accREDITamento e al riconoscimento** nelle fasi di progettazione, implementazione e valutazione sin dall'inizio. Devono infatti lavorare in sinergia con le unità preposte ai programmi di mobilità, con i coordinatori dei programmi, così da assicurarsi che questo tipo di attività formativa sia pienamente riconosciuta per tutti gli studenti che vi partecipano e che sia accreditata, se previsto;
- **garantire il riconoscimento dell'insieme dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti.** Tale riconoscimento attesta i risultati raggiunti dai partecipanti in ambito di apprendimento, al termine delle esperienze BM e VE, incluso lo sviluppo delle competenze trasversali (o soft);
- **garantire il riconoscimento della componente specifica BM e VE** se essa fa parte di corsi già esistenti e di conseguenza adattarne l'accREDITamento. Riconoscere gli obiettivi di apprendimento specifici della componente BM e VE aiuterà a motivare gli studenti e ad aumentare il valore della loro esperienza di apprendimento;
- sondare la possibilità di **includere BM e VE fra le attività riconosciute come internazionali**, in modo che possano essere complementari alla mobilità fisica nella trascrizione della carriera studentesca (iniziando, per esempio, ad includere tali attività nel Diploma Supplement (DS);
- **garantire un riconoscimento che sia di valore sia per gli studenti sia per tutto il personale coinvolto.** Questo può avvenire mediante Open Badge digitali, Microcredenziali, premi assegnati al miglior progetto di BM e VE, oltre a supportare la visibilità attraverso pagine web dedicate, dove vengano mostrate pratiche didattiche innovative;
- idealmente, **definire i crediti da assegnare e le altre forme di riconoscimento** per coloro che congiuntamente partecipano ai progetti di BM e VE, così da **evitare riconoscimenti asimmetrici** (come studenti che ricevono diversi crediti per lo stesso lavoro da enti distinti).

4. QUALITA'

La qualità di BM e VE deve essere assicurata da strutture organizzative, processi e partenariati. I leader e i dirigenti universitari sono incoraggiati a:

- **costruire partenariati equilibrati** fra le istituzioni coinvolte in BM e VE, al fine di garantire un impegno equo dei partner e un equo impegno fra gli studenti che vi partecipano. Le *European University Alliances*, sono un contesto ideale in cui garantire questo tipo di uguaglianza, in quanto in esse si prevedono già iniziative congiunte di mobilità. L'aggiunta delle componenti di BM e VE per rafforzare tali programmi sarebbe quindi vantaggiosa e relativamente di facile realizzazione. Le *University Alliances* possono anche contribuire a garantire la sostenibilità delle attività di BM e VE;
- BM e VE possono essere inseriti in tutte le aree curriculari, promuovendo qualità e innovazione; pertanto, ne **va incoraggiata l'adozione** nei vari ambiti curriculari;
- **assicurarsi che** i progetti di BM e VE siano concepiti prestando attenzione a quelle opportunità di apprendimento internazionale che hanno un alto potenziale nel preparare futuri laureati a gestire al meglio le sfide di un mondo globalizzato;
- **sviluppare le competenze del personale docente e tecnico-amministrativo mediante** corsi di formazione e **iniziative** di Aggiornamento Professionale regolari. Progettare e sviluppare BM e VE richiede varie competenze, incluse quelle relative alla progettazione pedagogica, alla gestione dei processi di apprendimento, all'integrazione di BM e VE nei syllabi e nei curricula, nonché alla valutazione dei risultati di apprendimento, diversi da quelli strettamente legati al contenuto del corso di studio;
- **realizzare un sistema di mentoring** all'interno dell'istituzione tra personale nuovo alle prassi BM e VE e professionisti esperti di VE, per favorire lo scambio di idee e conoscenze e garantire la qualità dei nuovi progetti di BM e VE;
- offrire **programmi ready-made testati e validati** che abbiano una metodologia consolidata nello sviluppo delle competenze trasversali dello studente.

5. SOSTENIBILITA'

La sostenibilità di BM e VE prevede un piano lungimirante che deve essere pensato come tale e attentamente sin dall'inizio, per evitare che questa innovazione sia il risultato di un singolo individuo entusiasta (il quale un giorno potrebbe lasciare l'istituzione).

I leader e i dirigenti universitari, per garantire che la strategia istituzionale di BM e VE sia non solo di successo, ma anche sostenibile nel lungo termine, sono incoraggiati a:

- **costituire una "Comunità di Pratica" (CdP)** per incentivare la consapevolezza di BM e VE quali pratiche educative, in modo da assistere i professionisti esistenti e coordinare la divulgazione dell'informazione, la guida esperta ed i servizi di tutoraggio (fra pari) per il personale coinvolto nelle pratiche di BM e VE;
- **offrire incentivi alla progressione della carriera** per il personale docente che includa pratiche di VE nella propria prassi e nei corsi e/o assegnare premi per le buone pratiche di BM e VE;
- **offrire sostegno per una pianificazione a lungo termine** delle iniziative di BM e VE, inserendole in progetti/reti più ampi (per esempio *European University Alliances*, progetti governativi/istituzionali, progetti di ricerca, ecc.) e nelle strategie e politiche di Ateneo;
- **promuovere la consapevolezza** delle attività di BM e VE fra il personale dipendente e gli studenti in modo da aumentare motivazione ed interesse. Coinvolgere gli studenti che in passato hanno avuto tali esperienze come portavoce (Reti di Alumni) per aumentare curiosità e motivazione negli studenti più giovani;
- **entrare in partenariato con coloro che possono fornire VE ready-made**, in quanto hanno già in essere programmi *ready-made* ogni semestre, così da offrire continuità alla programmazione di VE nelle IIS.

— RACCOMANDAZIONI PER ENTI GOVERNATIVI E DECISORI POLITICI

Le IIS non potranno usufruire pienamente del potenziale di VE fino a quando i governi e le autorità pubbliche preposte al settore della IS non creeranno un ambiente di supporto, incoraggiante in termini di fondi e normative, che consenta alle IIS di adottare BM e VE come pratiche didattiche regolari all'interno della propria offerta educativa. È importante sottolineare che la Mobilità Mista (BM) e lo Scambio Virtuale (VE) sono **attività complementari (non competitive) rispetto alla mobilità fisica e virtuale**, con lo scopo di aumentare il numero di studenti che possano **trarre beneficio da un'esperienza internazionale e/o interculturale** quale parte del percorso formativo.

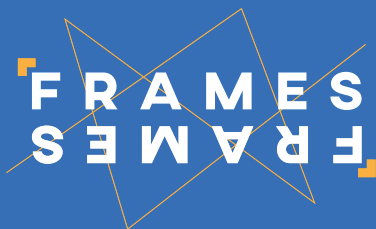
Di seguito è riportata una sintesi delle raccomandazioni tratte dai risultati del progetto FRAMES; si rivolgono ai politici e ai fautori delle politiche educative per aumentare la loro consapevolezza del valore di BM e VE e per garantire il sostegno locale e governativo all'integrazione di BM e VE nell'Istruzione Superiore in tutta Europa ed oltre:

- **rendere VE obbligatorio (quale parte di BM o meno) all'interno dei programmi di IS**, per la loro capacità di innovare i contenuti dell'apprendimento e sostenere la carriera degli studenti, anche a favore di coloro che non potrebbero mai essere studenti fisicamente in mobilità;
- **includere BM e VE come riferimento** per le Agenzie di Garanzia della Qualità al fine di valutare i programmi di IS; ciò implicherebbe l'innovazione degli standard di qualità da parte delle autorità nazionali;
- **fornire** fondi coerenti e in modo strutturato ed assegnare risorse **per la formazione di tutto il personale, così da metterlo in grado di disporre di tutto quanto necessario per ideare, erogare e valutare BM e VE di qualità**. Fornire questi fondi insieme ai finanziamenti per coloro che possono fornire progetti di VE *ready-made* e che hanno una comprovata capacità gestionale per quanto attiene i programmi di VE su larga scala, in modo da permettere che più giovani possano beneficiare di VE come esperienza interculturale rilevante e significativa per il loro percorso formativo;
- dare assistenza al personale dell'IS affinché si possano offrire in modo sostenibile attività di VE, **fornendo risorse, riconoscimento e formazione**;
- **rinforzare patti e alleanze strategiche fra le IIS** per la creazione di programmi congiunti di BM e VE, incorporati in corsi di laurea specifici a livelli diversi (Laurea, Master, Dottorato), ispirandosi alle *European University Alliances*.

CONCLUSIONI

Con la redazione di queste linee guida, il team FRAMES si augura di contribuire ad una facile integrazione di BM e VE all'interno delle strategie istituzionali e delle politiche delle IIS, nonché di migliorare ulteriormente la disponibilità digitale e l'inclusività del sistema di Istruzione Superiore in Europa e su scala globale. A tal fine è fondamentale segnalare che:

- la **realizzazione di BM e VE** richiede la **collaborazione fra diverse aree/uffici interni alle IIS**, come il Rettore, l'Area per l'Internazionalizzazione, gli Affari Generali, gli Uffici per l'Inclusione e la Sostenibilità, l'Area IT ed i Dipartimenti;
- un'integrazione sostenibile di BM e VE ha bisogno di tempo e risorse, ma risponde ad un'ampia gamma di scopi istituzionali, se correttamente realizzata. Soluzioni rapide si possono trovare nei programmi di VE *ready-made*, una soluzione che può essere offerta per diverse discipline curriculari e programmi;
- un concreto **Piano di Azione può contribuire** a garantire un'integrazione e un accreditamento di successo e sostenibili di BM e VE. Per tale fine è stato elaborato un Toolkit che può aiutare ad investire tempo e risorse in modo efficace;
- il pieno potenziale di VE potrà essere sfruttato se i governi e le autorità pubbliche preposte al settore della IS creeranno **un ambiente di supporto**, incoraggiante **in termini di fondi e normative**, che consenta alle IIS di adottare BM e VE come pratiche didattiche regolari all'interno della propria offerta didattica, e **di supportare programmi ready-made** scalabili sulla base del numero di partecipanti.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Questo lavoro è rilasciato in licenza Creative Commons Attribution 4.0 (CC BY 4.0). Ciò significa che si può:

Condividere – copiare e ridistribuire il materiale in qualsiasi mezzo o formato

Adattare – risistemare, trasformare ed espandere il materiale

E' lecito farlo per qualsiasi scopo, anche commerciale. Tuttavia, è necessario dare un riconoscimento appropriato, fornire un collegamento diretto alla licenza ed indicare quali sono state le modifiche apportate. E' dunque possibile farlo in modo ragionevole, ma senza mai suggerire o far presupporre che il proprietario della licenza abbia sostenuto e approvato le modifiche apportate o l'uso nuovo che del materiale viene fatto.

Il supporto ottenuto dalla Commissione Europea per questa pubblicazione non implica in alcun modo che vi sia un sostegno o un'approvazione a/dei contenuti qui riportati, i quali esprimono unicamente le opinioni degli autori. La Commissione non può pertanto essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso delle informazioni qui riportate.

Numero identificativo del progetto: 2020-1-IT02-KA226-HE-095196